

A S S O A R M A
CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA
Via Sforza 4, 00184 ROMA – Tel/fax 06.4746397
e-mail: assoarma.cons.naz@gmail.com
SEGRETERIA GENERALE

Pag. 1/6

VERBALE n. 02/17 relativo alla riunione n. 147 del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma in data 29 marzo 2017.

L'elenco nominativo dei presenti è riportato in allegato "A".

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione del Dott. Daniele CAROZZI, Presidente Nazionale dell'A.N.B. in sede vacante.
2. Approvazione del verbale n. 01.17 relativo alla riunione ordinaria n. 146 in data 8 febbraio 2017 modificato secondo le indicazioni proposte. Prossime date per le riunioni della Giunta e del Consiglio (**lunedì 15 e mercoledì 17 maggio 2017**).
3. Osservazioni U.G.:
 - progetti anno 2017 non corretti già attivati tutti;
 - contributo, nuove date riferite all'anno 2017, maggio/settembre 2017, anno 2018 giugno;
 - nelle relazioni citare i progetti.
4. Domanda presentata dall'Associazione Nazionale di Polizia penitenziaria per l'inserimento in ASSOARMA. - aggregati -
5. Comportamento osceno riportato sul quotidiano "IL MANIFESTO" in data 9 marzo 2017.
6. Considerazioni sull'articolo apparso su "Il Corriere della Sera": Allievi Militari in Alta Uniforme.
7. 5° Raduno di ASSOARMA a Vittorio Veneto: punto di situazione.
8. Attività delle Associazioni d'Arma nel 2016.
9. Monumento commemorativo ai Caduti della 35^a Divisione Italiana in Macedonia.
10. Sfilata del 2 giugno: punto di situazione.
11. Esposizione del Gen. C.A. Francesco TARRICONE.
12. Varie ed eventuali: Cormons sfregiata la lapide del Fante.

Alle ore 10:30, dopo l'Inno di Mameli, il Presidente dichiara aperto il Consiglio Nazionale.

Punto 1. Presentazione del Dott. Daniele CAROZZI, Presidente Nazionale dell'A.N.B. in sede vacante.

Il Gen. Buscemi, prima di iniziare l'esame dei punti all'ordine del giorno, presenta all'assemblea il Presidente Nazionale dell'ANB in s.v., Dott. Daniele CAROZZI, che presiederà il Sodalizio in attesa dell'elezione del nuovo Presidente.

Segue verbale n. 02/17 relativo alla riunione n. 147 in data 29 marzo 2017.

Punto 2. Approvazione del verbale n. 01.17 relativo alla riunione ordinaria n. 146 in data 8 febbraio 2017 modificato secondo le indicazioni proposte. Prossime date per le riunioni della Giunta e del Consiglio (**lunedì 15 e mercoledì 17 maggio 2017**).

Il Presidente chiede all'assemblea di approvare il verbale in argomento e propone le nuove date delle riunioni della Giunta e del Consiglio. L'assemblea approva entrambe le proposte.

Punto 3. Osservazioni U.G.:

- progetti anno 2017 non corretti già attivati tutti;
- contributo, nuove date riferite all'anno 2017, maggio/settembre 2017, anno 2018 giugno;
- nelle relazioni citare i progetti.

Il Gen. Buscemi rende edotti i presenti sull'incontro avuto con il Vice Capo di Gabinetto in merito all'assegnazione dei contributi alle Associazioni. In tale quadro sono scaturite alcune osservazioni da parte del Segretariato Generale per la Difesa relativamente a progetti presentati da alcune Associazioni che non sono stati portati a termine o ritenuti di scarso interesse. Dette osservazioni saranno espresse direttamente da Segredifesa alle Associazioni interessate. E' stato inoltre promesso al Presidente di ASSOARMA che l'iter per il versamento dei contributi sarà velocizzato al fine di assegnare le somme stabilite nell'anno solare cui si riferiscono, in particolare le assegnazioni per il 2017 perverranno entro il prossimo settembre e per il 2018 entro giugno. Le Associazioni rispondono che i progetti non sono stati realizzati causa la mancanza di fondi che normalmente vengono assegnati nell'anno solare successivo a quello relativo alla realizzazione dei progetti.

Punto 4. Domanda presentata dall'Associazione Nazionale di Polizia Penitenziaria per l'inserimento in ASSOARMA. - aggregati -

L'Associazione Nazionale di Polizia Penitenziaria ha presentato domanda per l'inserimento in ASSOARMA. Prende la parola il Gen. B. Sergio BUONO, Presidente Nazionale dell'ANAE e membro della Commissione per l'inserimento delle Associazioni in ASSOARMA. L'Ufficiale Generale afferma che, tenuto conto che il 70% dei Soci dell'ANPP sono ex militari, la Commissione esprime parere favorevole all'inserimento del Sodalizio nel Consiglio Nazionale delle Associazioni d'Arma con la qualifica di "aggregato" quando l'iter per il riconoscimento della personalità giuridica sia concluso, nell'attesa il Presidente potrà partecipare alle riunioni quale uditore.

Punto 5. Comportamento osceno riportato sul quotidiano "IL MANIFESTO" in data 9 marzo 2017.

Il Gen. Buscemi ha commentato l'articolo in oggetto e, come già comunicato via posta elettronica, ha ribadito all'assemblea che ha denunciato all'autorità giudiziaria l'evento sia per "vilipendio delle Forze Armate" sia "per atti osceni in luogo pubblico aggravati dalla presenza di minori". Si spera che, al termine dell'iter giudiziario, vengano presi i dovuti provvedimenti. Il Consiglio, dopo ampio dibattito, approva e rimanda alla successiva conclusione dell'autorità giudiziaria lo svolgimento di una eventuale manifestazione da tenersi all'Altare della Patria.

Segue verbale n. 02/17 relativo alla riunione n. 147 in data 29 marzo 2017.

Punto 6. Considerazioni sull'articolo apparso su "Il Corriere della Sera": Allievi Militari in Alta Uniforme.

Il Gen. Buscemi commenta l'articolo indicato in oggetto e già ampiamente trattato per posta elettronica con le Associazioni. Il Presidente ribadisce la scarsa obiettività del Dott. Cazzullo nei confronti dei militari invitandolo ad una più consapevole conoscenza del mondo "con le stellette", iniziando a visitare proprio la Scuola Teuliè che rappresenta un'eccellenza nell'ambito del sistema educativo militare italiano.

Punto 7. 5° Raduno di ASSOARMA a Vittorio Veneto: punto di situazione.

Il Presidente comunica che già sono state contattate le Autorità militari per sapere quando e in che modo intendano celebrare il 4 Novembre del 2018, nel centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Lo scopo è di partecipare alle celebrazioni ufficiali al fine di evitare inutili duplicazioni o, peggio ancora, sovrapposizioni. Il Comitato Coordinatore, presieduto dal Gen. C.A. Emilio Giuseppe GAY, chiede un supporto economico per le prime spese in attesa di una congrua assegnazione da parte della Regione o della Presidenza del Consiglio dei Ministri che si occupa delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra. Chiunque fosse in grado di stanziare una somma, anche minima, per l'esigenza è pregato di farlo.

Punto 8. Attività delle Associazioni d'Arma nel 2016.

Il Presidente rende edotti i presenti che le attività svolte dalle Associazioni nel 2016 sono state raccolte in una pubblicazione che è stata consegnata al Gabinetto del Ministro e al Sottosegretario di Stato per la Difesa, On. Gen. Domenico ROSSI che, a sua volta, ha suggerito di consegnarne copia anche ai Presidenti delle Commissioni Difesa del Senato e della Camera per dimostrare che le attività realizzate dalle Associazioni d'Arma prescindono anche dai progetti finanziati dal Ministero della Difesa.

Punto 9. Monumento commemorativo ai Caduti della 35^a Divisione Italiana in Macedonia.

Il Col. Franco GALLETTI, Addetto Militare per la Difesa presso l'Ambasciata d'Italia a Skopje (Macedonia), chiede la collaborazione delle Associazioni d'Arma per la restaurazione di un monumento a ricordo dei circa diecimila caduti italiani sul fronte macedone. A tal proposito si è rivolto a tutti coloro che potrebbero essere interessati a fornire un aiuto morale e materiale per la realizzazione dell'opera. Il Gen. Buscemi, apprezzando la meritoria iniziativa del Col. Galletti, chiede alle Associazioni di contribuire, per quanto possibile.

Punto 10. Sfilata del 2 giugno: punto di situazione.

Il C.V. Nicola GUZZI, rappresentante dell'ANMI, ragguaglia i presenti sulle prove e l'organizzazione che si sta predisponendo per la sfilata del 2 giugno. I partecipanti sono volenterosi e desiderosi di ben figurare anche alla prossima parata militare.

Segue verbale n. 02/17 relativo alla riunione n. 147 in data 29 marzo 2017.

Punto 11. Esposizione del Gen. C.A. Francesco TARRICONE.

Il Presidente dà la parola al Gen. C.A. Francesco TARRICONE, rappresentante dell'UNPIT, che in apertura, giusto per sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, ha ribadito il concetto espresso a conclusione della precedente riunione, riportato chiaramente anche nel relativo verbale, ovvero che, a suo avviso, supportato anche dal parere di esperti, non sussiste alcun contrasto fra lo statuto del FORUM e quelli delle diverse Associazioni presenti, fermo restando che lasciava ai Presidenti le valutazioni finali di propria competenza. Inoltre, avendo notato che qualcuno faceva confusione fra Unpit e Forum, ha ritenuto opportuno chiarire che i due organismi sono entità completamente distinte e separate e che l'unico collegamento risiede nel fatto che Unpit ha avuto l'idea di promuovere la costituzione del Forum, sulla base dell'esperienza maturata in questi suoi primi anni di vita. Niente di più, tanto che i due Statuti sono indipendenti, pur perseguendo obiettivi simili.

Entrando nel vivo degli argomenti, ha illustrato, innanzitutto, la situazione dei conti pensionistici reali. Senza addentrarsi nel labirinto delle cifre, dal Quarto Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale Italiano (sintesi in allegato 1), elaborato dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali e presentato il 15 febbraio 2017 alla Camera dei Deputati, si rileva che l'incidenza della spesa pensionistica sul Pil, al netto dell'Irpef (dato 2015), è in Italia assolutamente in linea con la spesa media europea (10,6%) e che i contributi versati sono addirittura superiori (oltre 191 miliardi, rispetto ai 189 del 2014) alla spesa per le pensioni che, al netto dell'Irpef, ammonta a 168 miliardi (meno 3,7 miliardi rispetto a 2014).

Elevatissima è invece la spesa per l'assistenza (103 miliardi) che dovrebbe essere totalmente a carico della fiscalità generale.

Tale situazione, però, viene presentata in modo non corretto, il che, inevitabilmente, determina reazioni indignate da parte dell'opinione pubblica. Infatti, i due dati (spesa previdenziale più spesa assistenziale), vengono di norma presentati assemblati, al lordo dell'Irpef, come "spesa previdenziale" tout court, senza alcuna distinzione fra previdenza e assistenza. Ne consegue una scorretta informazione sulla spesa pensionistica in Italia, la qual cosa fa gridare, a sproposito, allo scandalo e alimenta ulteriormente la già esistente frattura intergenerazionale, con tutto quello che ne consegue (contributo di solidarietà, blocco della perequazione, ecc.).

Tutto ciò si è reso possibile sia perché i pensionati si presentano divisi, spesso spaesati, privi di una voce comune, sia perché molto redditizio in termini di consenso a livello politico, potendo sbandierare ai sette venti gli euro recuperati dai pensionati per rimpinguare le casse dello Stato, perennemente asfittiche per motivi che con i pensionati non c'entrano nulla.

Ed ecco quindi la proposta che viene da UNPIT per la costituzione del FORUM.

In una democrazia – e l'Italia grazie al cielo vive in democrazia – contano i numeri. Contano per la politica, per le Istituzioni, per l'opinione pubblica. E con riferimento ai numeri, eventuali provvedimenti penalizzanti potrebbero interessare le pensioni da 2.000 Euro lordi in su al mese (considerate già "grasse") e ancora di più quelle cosiddette d'oro, ovvero superiori a 3.000 Euro lordi, per un totale di circa 3,5 milioni di pensionati, delle cui reazioni nessuno si preoccupa, proprio perché, essendo divisi, hanno poche possibilità di far sentire la loro voce (basti vedere decreto legge n. 65/2015 del Governo Renzi, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015).

Segue verbale n. 02/17 relativo alla riunione n. 147 in data 29 marzo 2017.

Uniti, invece, avrebbero maggior rispetto sociale, acquisterebbero enorme potere contrattuale e scoraggerebbero dall'usarli come bancomat, come accaduto finora, potendo fare la differenza in occasione di tornate elettorali !

In sintesi, c'è l'assoluta, urgente necessità di parlare alle istituzioni, alla politica, ai media e/o all'opinione pubblica con un'unica voce, la voce del FORUM, una sorta di Consiglio in cui siedono i presidenti di ciascuna delle associazioni che vorranno aderire. Inutile dire che maggiore sarà il numero di associazioni che aderiranno, maggiore sarà il "potere contrattuale". Un sogno che deve assolutamente avverarsi se vogliamo evitare che si continuino a tartassare i pensionati e che finalmente ci sia maggiore equità, quella vera e non quella sbandierata, anche perché :

- innanzitutto, i pensionati, quelli almeno che ne hanno la possibilità, tutti padri e nonni, sono stati negli ultimi anni, e continuano ad essere, il primo ammortizzatore sociale nei confronti di figli e nipoti, alle prese con le ben note difficoltà esistenti nel mondo del lavoro. Pertanto, continuare a tartassarli, soprattutto se hanno una pensione che, a prescindere dall'importo, corrisponde ai contributi versati, è profondamente ingiusto e scorretto,
- in secondo luogo, con l'inflazione che rialza la cresta, il problema della mancata perequazione si pone in maniera ancora più stringente, visto che negli anni scorsi abbiamo potuto beneficiare, si fa per dire, di una inflazione prossima allo zero, che ha avuto un'incidenza minima sul potere d'acquisto delle pensioni.

Per rendere meglio l'idea, ha paragonato la costituzione del Forum alle "pianificazioni di emergenza" normalmente predisposte in ambito militare, in previsione di possibili imprevisti da affrontare con estrema urgenza: si predispongono gli strumenti (per i militari, leggasi reparti), perché i disastri accadono senza preavviso, ma nel frattempo ognuno continua a svolgere il proprio lavoro. Se servono, sono già "precettati" e possono essere resi operativi in tempi brevissimi; se non servono, tanto di guadagnato. Analogamente, il Forum costituirà lo strumento non solo per chiedere alle Istituzioni, con maggiore forza, di rivedere le storture fatte negli ultimi anni (vedasi mancata perequazione, ecc.), ma soprattutto per intervenire tempestivamente qualora dovessero profilarsi all'orizzonte ulteriori provvedimenti penalizzanti per i pensionati. Nel qual caso, sarà sufficiente che il Presidente di turno convochi una riunione d'urgenza (preferibilmente in via telematica) per decidere il da farsi, senza alcuna turbativa alle normali funzioni istituzionali delle diverse Associazioni.

In conclusione, ha richiamato i concetti più significativi:

- le pensioni d'oro, e quindi improprie, sono quelle maturate senza il versamento di adeguati, corrispondenti contributi. Le altre pensioni, invece, coperte dai contributi versati e a prescindere dal loro importo, sono pienamente legittime e non possono essere intaccate per meri calcoli elettorali;
- la perequazione deve essere uguale per tutte le pensioni, in percentuale unica pari al 100% dell'inflazione calcolata dall'Istat. Equità vuole, dunque, che la perequazione bloccata venga ripristinata al 100%;
- i patti tra Stato e Cittadino sono sacri ed inviolabili e non possono essere cambiati con effetto retroattivo;
- se il Paese ha bisogno nessuno si tira indietro, ma i sacrifici li devono fare tutti i cittadini e non solo quelli che percepiscono, legittimamente, una pensione superiore ad un certo importo.

Segue verbale n. 02/17 relativo alla riunione n. 147 in data 29 marzo 2017.

Successivamente, in risposta ad un quesito del Gen. Lo Sardo, Presidente Associazione Nazionale Carabinieri, (ANC) circa l'esistenza o meno di una quota individuale di iscrizione al Forum, ha chiarito che, al momento, non è prevista alcuna quota. In futuro, quando il Forum sarà operante e sarà stilato e registrato lo Statuto definitivo, si deciderà per eventuali contributi finanziari. Nella circostanza, il Gen. Lo Sardo ha anticipato che, subito dopo Pasqua, lo inviterà alla prima riunione utile per illustrare l'iniziativa al Consiglio Direttivo ANC .

Altre questioni sollevate e relative risposte:

- come funzionerà la struttura di supporto (Segreteria, ecc. .) e come fare per iscriversi : per la fase iniziale, si potrà fare capo a Unpit, tramite sito istituzionale, dove sarà creata apposita casella FORUM. Successivamente si procederà alla esatta definizione del tutto;
- possibilità di ricevere un facsimile di lettera per l'iscrizione: sarà predisposto apposito modulo che sarà disponibile nella finestra FORUM del sito UNPIT, oltre ad essere allegato al verbale di riunione.

In chiusura, ha rinnovato a tutti la disponibilità per qualsiasi forma di collaborazione e ha chiesto di poter allegare al suo intervento, oltre alla sintesi del 4° Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale Italiano (citato all. 1) : fac-simile modulo di adesione al Forum (allegato 2), copia dello Statuto (allegato 3) e due interessanti articoli in materia pensionistica (allegati 4 e 5).

Ha quindi dato la parola al Comandante Giuseppe VAINIERI (già Ufficiale pilota dell'Aeronautica Militare, transitato all'impiego civile e attualmente Coordinatore di circa 200 Aeronaviganti iscritti a Unpit) che ha sottolineato come le problematiche affrontate, sia pure con diverse sfaccettature, siano importanti anche per la categoria dei piloti civili. In particolare, ha evidenziato il parallelismo tra i piloti civili e i militari in genere sui requisiti di età anagrafica per l'accesso alla pensione, in base ai limiti di età per la permanenza in servizio, rimarcando come tali requisiti, che hanno costituito uno dei maggiori motivi di attacco mediatico sui presunti privilegi della sua categoria, potrebbero rappresentare anche per i militari un potenziale bersaglio alle invettive dei media.

Punto 12. Varie ed eventuali: Cormons sfregiata la lapide del Fante.

L'Associazione del Fante ha informato la Presidenza di ASSOARMA che il monumento a ricordo dei Caduti italiani di tutte le guerre a Cormons è stato deturpato. Il Presidente invita l'Associazione del Fante a manifestare davanti al monumento facendo erigere una targa a ricordo di questo deprecabile gesto! Questa Presidenza rimane in attesa di ricevere ulteriori comunicazioni ed è determinata a supportare ogni eventuale azione l'ANF voglia intraprendere.

Alle ore 12,00 circa, il Presidente, completato l'esame di tutti i punti all'Ordine del Giorno, dichiara sciolta l'Assemblea.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Gen. B. (ris.) Sergio TESTINI)

